



ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 35 del 29/12/2022
Istituito con DM/MIN/131 del 26 Giugno 2020 e con DM/MIN/210 del 29/09/2021

Proroga del Disciplinare per l'anno 2023 dell'attività di pesca sportiva sui laghi e sui canali del Parco Nazionale del Circeo.

L'anno 2022 il giorno 29 del mese di dicembre presso la sede dell'Ente Parco Nazionale del Circeo, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo:

PRESIDENTE

Giuseppe MARZANO	DM nomina DEC/MIN/330 del 06/08/2021	PRESENTE
------------------	--------------------------------------	----------

CONSIGLIERI

Daniela IOZZINO	DM nomina DEC/MIN/131 del 26/06/2020	PRESENTE
Cesare CROVA	DM nomina DEC/MIN/131 del 26/06/2020	ASSENTE
Laura RICCI	DM nomina DEC/MIN/131 del 26/06/2020	PRESENTE
Luciano BONCI	DM nomina DEC/MIN/131 del 26/06/2020	PRESENTE
Giovanna CECCARELLI	DM nomina DEC/MIN/210 del 29/09/2021	PRESENTE

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

REVISORI DEI CONTI

Giosina CHIAPPINIELLO	DM nomina MEF - RGS 235296/2022 DEL 05/10/2022	ASSENTE
Maria Pia ARDUINI	DM nomina MEF - RGS 235296/2022 DEL 05/10/2022	ASSENTE
Paolo PULETTI	DM nomina MEF - RGS 235296/2022 DEL 05/10/2022	ASSENTE

PRESENTI: 0

ASSENTI: 3

Presiede la seduta il Presidente Dott. Giuseppe Marzano assistito dal Direttore f.f. Dott. Nicola Marrone che assume le funzioni di Segretario per le annotazioni utili alla stesura del verbale.

Il Dott. Giuseppe Marzano, in qualità di Presidente dell'Organo consiliare, constatata l'esistenza del numero legale richiesto per la validità della seduta, dichiara aperta la sessione dei lavori e, giunto al punto all'Ordine del Giorno, invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 così come integrata dalla Legge n. 426 del 9.12.1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6.7. 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO lo Statuto dell'Ente Parco Nazionale del Circeo, adottato dal Consiglio il 31/7/2008 e approvato con Decreto interministeriale DPN/DEC/00001051 del 22 luglio 2009, giuste modifiche ai sensi del DPR 73/2013 di cui alla Delibera di adozione del Commissario Straordinario n. 15 dell'8 agosto 2013 adottato con Decreto del Ministro dell'Ambiente D.M.0000296 del 16/10/2013;

PRESO ATTO in particolare dell'art. 9, commi 1 e 2, della legge 394/91 e ss.mm.ii., che recitano: "1. L'Ente Parco ha personalità di diritto pubblico, sede legale e amministrativa nel territorio del parco ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente. 2. Sono organi dell'Ente: a) il Presidente; [...] 3. Il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente, d'intesa con i presidenti delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano nel cui territorio ricada in tutto o in parte il parco nazionale... Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti e indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva";

VISTI i Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/131 del 26/06/2020 e DEC/MIN/210 del 29/09/2020 con i quali sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica DEC/MIN/330 del 06/08/2021 con il quale è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo il Dott. Giuseppe Marzano;

VISTA la Deliberazione del Presidente n. 10 del 16/11/2022 con cui si è proceduto alla presa d'atto del rinnovo dell'assegnazione in comando del dott. Nicola Marrone e conferma dell'incarico di Direttore facente funzioni nelle more della nomina del Direttore dell'Ente Parco;

TENUTO CONTO che il comma 7 dell'articolo 9 della citata norma quadro di riferimento prevede il legittimo insediamento del Consiglio Direttivo ad avvenuta nomina della maggioranza dei suoi Componenti;

~ ~ ~ ~

VISTO l'ordine del giorno della seduta di Consiglio Direttivo relativo al punto n. 2;

VISTA la legge 25 gennaio 1934, n. 285 che ha istituito il Parco Nazionale del Circeo;

VISTO l'art. 11 comma 3 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e s.m.i. che prevede che nei parchi nazionali è vietata "a) la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali; la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali, salvo nei territori in cui sono consentite le attività agro-silvo-pastorali, nonché l'introduzione di specie estranee, vegetali o animali, che possano alterare l'equilibrio naturale";

DATO ATTO che la dizione della legge 394/91, art. 11, comma 3, sul divieto relativo a "la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali" non precisa una definizione di "specie animale"; e che in altre parti del testo della L. 394/91 si parla più estensivamente di "fauna" (dizione quest'ultima che invece certamente include nella letteratura tecnico-scientifica ogni specie di Vertebrati ed Invertebrati);

VISTO inoltre che lo stesso articolo prevede che "il regolamento del parco stabilisce altresì le eventuali deroghe ai divieti di cui al comma 3";

VISTO il successivo art. 12 della L. 394/91, al comma 2, punto c), prevede che il piano del parco pianifichi al suo interno "aree di protezione nelle quali, in armonia con le finalità istitutive ed in conformità ai criteri generali fissati dall'Ente parco, possono continuare, secondo gli usi tradizionali [...] le attività agro-silvo-pastorali nonché di pesca e raccolta di prodotti naturali";

CONSIDERATO che tale succitato articolo pare chiarire che le attività di pesca nel territorio dei parchi nazionali, in conformità a criteri generali fissati dall'Ente parco "possono continuare secondo gli usi tradizionali";

VISTA la Deliberazione del CD n. 09 del 19/03/2010 nella quale si adottava un disciplinare provvisorio per le attività di pesca sui laghi e sui canali del Parco, nelle more dell'esecutività del Regolamento stralcio adottato con deliberazione del CD n. 07 del 19/03/2010;

VISTA la nota del Presidente, agli atti al prot. PNC/PRES/2010/1960 in data 06/05/2010, in cui si trasmetteva all'UTB Fogliano Sede di Sabaudia e al CTA del parco la succitata deliberazione del CD n. 09/2010 al fine dell'attuazione della stessa;

VISTA la nota del MATTM, prot. DPN-2010-0015941 del 20/07/2010, in cui si sospendeva la Deliberazione di CD n. 09/2010, poiché richiamava in toto quella del Regolamento stralcio (ovverosia la deliberazione di CD n. 07/2010) il cui contenuto era ancora al vaglio dello stesso Ministero;

VISTA la nota del Direttore dell'Ente Parco Dott. Giuliano Tallone, di risposta alla succitata nota del MATTM, agli atti al prot. PNC/DIR/2010/3653 del 13/09/2010, in cui si esplicitavano le motivazioni contingenti che avevano portato il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco a deliberare in merito al disciplinare provvisorio nelle more dell'esecutività del Regolamento stralcio, ritenendo che lo stesso fosse coerente con le norme della legge 394/91 e s.m.i. e del DPR 04/04/20;

VISTA la nota del MATTM, prot. DPN-2010-0012612 del 08/06/2010, in cui si sospendeva la deliberazione n. 07/2010 non per motivi di legittimità ma per attendere la conclusione del procedimento istruttorio relativo al regolamento stralcio di cui alla succitata determinazione n. 07/2010;

DATO ATTO che il MATTM, nella nota prot. DPN-2010-0027356 del 22/12/2010, ha emendato il testo del Regolamento stralcio delle attività sui bacini lacustri del Parco Nazionale del Circeo, a seguito dell'istruttoria svolta dal DPN del MATTM e del confronto tenuto con l'Ente Parco nelle riunioni del 08 novembre e del 17 dicembre 2010;

CONSIDERATO che in tale testo emendato la pesca sportiva con la canna da riva viene comunque prevista come attività ammissibile, sul lago di Caprolace e Fogliano, previa rilascio di nulla-osta da parte dell'Ente Parco (comma 4 dell'art.5);

VISTA la nota dell'UTB di Fogliano Sede Sabaudia (prot. 99 06.05.04 del 10/01/2011), acquisita agli atti di quest'Ente al prot.n.87 in data 11/01/2011, in cui si chiedeva di confermare l'autorizzazione rilasciata con nota del Presidente, agli atti al prot. PNC/PRES/2010/1960 in data 06/05/2010, anche per l'anno 2011;

VISTA la Deliberazione Presidenziale n. 9 del 30/12/2011 con cui si prorogava per l'anno 2012 il Disciplinare per l'attività di pesca sportiva sui laghi e sui canali del Parco Nazionale del Circeo;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 24/01/2013 con cui si prorogava per l'anno 2013 il Disciplinare per l'attività di pesca sportiva sui laghi e sui canali del Parco Nazionale del Circeo;

VISTA la nota dell'MIPAAF- CFS- Ispettorato generale Ufficio per la Biodiversità, prot. 6794 del 29/08/2013, acquisita agli atti dell'Ente Parco al prot. 3132 del 29/08/2013, in cui si segnalavano

delle criticità relative all'attività di pesca sportiva nei confronti della presenza dell'avifauna di passo in particolare durante il periodo estivo, ed in cui si davano indicazioni in merito alla revisione della zonizzazione ai tratti del Lago di Fogliano ove concessa la pesca sportiva nel periodo 1 Agosto - 15 Settembre;

VISTA la Deliberazione del Presidente n. 1 del 15/01/2014 con cui si prorogava per l'anno 2014 il Disciplinare per l'attività di pesca sportiva sui laghi e sui canali del Parco Nazionale del Circeo, facendo proprie le indicazioni riferite nella succitata nota del MIP AAF;

VISTA la Deliberazione del Presidente n. 01 del 10/03/2016 con cui si prorogava per l'anno 2016 il Disciplinare per l'attività di pesca sportiva sui laghi e sui canali del Parco Nazionale del Circeo nonché si integrava nel succitato disciplinare la specifica relativa al divieto della pesca sportiva e professionale dell'anguilla in tutti gli stadi di crescita nei tre laghi di Caprolace, Monaci e Fogliano, come da impegno assunto con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 31 del 11/11/2015 con la quale l'Ente Parco ha autorizzato la stipula della Convenzione con ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio per il recepimento delle misure idonee all'incremento e conservazione dello stock dell'anguilla prospettate nei Piani di Gestione dell'Anguilla su scala di bacino, riguardanti i tre laghi ricadenti nel territorio dell'Ente Parco Nazionale del Circeo (Caprolace-Monaci-Fogliano) e in particolare si impegnava a vietare la pesca sportiva e professionale dell'anguilla in tutti gli stadi di crescita per un periodo di 10 anni nei tre laghi di Caprolace, Monaci e Fogliano;

CONSIDERATI i risultati emersi dall'indagine sullo stato ecologico dei Laghi ed in particolare sulla ittiofauna fatta condurre dall'Ente parco al Dipartimento di Biologia di Tor Vergata - nell'ambito di un'attività complementare all'azione di sistema "*Monitoraggio delle specie di ambiente umido/acquatico (Anfibi)*" finanziata con i fondi delle Direttive MATTM per "*l'indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità*" - da cui sono emersi alcuni cambiamenti nella composizione della comunità ittica dei laghi;

VISTA la Deliberazione del Presidente n. 01 del 31/01/2017 (ratificata dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 17/2017) con cui si prorogava per l'anno 2017 il Disciplinare per l'attività di pesca sportiva sui laghi e sui canali del Parco Nazionale del Circeo, così come integrato nel 2016, nonché confermato nelle successive Deliberazioni del Presidente n. 02/2018 e del Consiglio Direttivo nn. 06/2019, 02/2020, 02/2021 e 03/2022;

CONSIDERATO che diversi cittadini, interessati a proseguire l'attività di pesca sportiva sul territorio del Parco, hanno sollecitato che possa essere permesso loro di proseguire una attività che storicamente è sempre stata esercitata sulle acque del Lago di Fogliano e Caprolace e sui canali della bonifica, senza creare particolare impatti alle specie ittiche interessate trattandosi di attività a minimo impatto esercitata dalla riva con la canna;

DATO ATTO della sentenza della Cassazione Penale Sez. III - n. 14183 del 5.04.2007 ud. 13.12.2006, Pres. Papa estensore Fiale - ove viene riconosciuto che le valutazioni spettanti all'Ente Parco, ai fini dell'emissione del provvedimento di propria competenza, devono far riferimento agli atti istitutivi del Parco e/o alle deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti eventualmente emanati dagli organi di gestione e/o alle misure di salvaguardia adottate e/o ai piani paesistici o aventi comunque valenza paesaggistica nelle disposizioni riguardanti gli aspetti naturalistici e la tutela ecologica;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Direttivo n. 43 e n. 44 del 22.12.2011, nonché le successive n. 01 e n. 02 del 27/04/2012 con la quali rispettivamente si approva il Piano del Parco Nazionale del Circeo, si adotta il Regolamento del Parco Nazionale del Circeo, nonché si riapprova il Piano del Parco Nazionale del Circeo e si riadatta il Regolamento del Parco Nazionale del Circeo;

DATO ATTO che nel succitato Regolamento per quanto riguarda la pesca si fa riferimento a quanto disposto nel Regolamento stralcio delle attività sui bacini lacustri del Parco Nazionale del Circeo. - approvato con Deliberazione del CD n. 3 del 31/03/2011;

CONSIDERATO che tale Regolamento stralcio modifica quello approvato con Deliberazione del CD n. 7/2010, includendo le osservazioni pervenute dal MATTM con nota DPN-2010-0027356 del 22/12/2010, e che, a riguardo della pesca sportiva, risulta concorde con la disciplina riferita nella succitata deliberazione del CD n. 09/2010;

DATO ATTO del riscontro fornito dal Reparto CC Biodiversità di Fogliano - su richiesta dell'Ente Parco - acquisito agli atti al prot. 344 del 24/01/2022 relativo ai permessi pesca del 2021;

RITENUTO, come per lo scorso anno, quindi di poter autorizzare l'attività di pesca sportiva così come regolata nel disciplinare provvisorio di cui alla succitata deliberazione del C.D. n.09/2010, e secondo l'integrazione inserita nel 2016 anche per il 2022 nelle more dell'approvazione del Regolamento del Parco da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che seppure già in itinere richiede, comunque, tempi lunghi procedurali per l'approvazione;

RITENUTO di mantenere le indicazioni riferite nella Deliberazione del Presidente 01/2014 a riguardo della zonizzazione delle aree e dei periodi ove concedere la deroga per l'attività di pesca sportiva ed in particolare per l'area del lago di Fogliano, così come determinate con Determinazione del Direttore FF n. 01 del 16/01/2014 e n. 19 del 26/02/2014, nonché di mantenere l'integrazione del succitato disciplinare la specifica relativa al divieto della pesca sportiva e professionale dell'anguilla in tutti gli stadi di crescita nei tre i laghi di Caprolace, Monaci e Fogliano stabilita con Deliberazione del presidente n. 01 del 10/03/2016, di aggiornare i nominativi del CFS in Reparto Carabinieri Biodiversità di Fogliano, nonché, infine, ritenuto opportuno prevedere forme di sensibilizzazione dei pescatori al fine di evitare/limitare il disturbo ed il danneggiamento della fauna e flora;

CONSIDERATA, comunque, la perdurante situazione di criticità del sistema dei laghi (soprattutto riguardo gli scambi idrici con il sistema marino e della circolazione dell'acqua) e tenuto conto del bacino di fruitori di tale attività, si ritiene a scopo preventivo e precauzionale di mantenere – anche per il 2023 - come numero massimo concedibile, riportato all'art. 2 del succitato Disciplinare di pesca, **250 autorizzazioni annue**;

DATO ATTO che il prelievo di pesci per pesca sportiva sarà comunque subordinato al pagamento dei diritti demaniali sui laghi di proprietà demaniale in gestione al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto CC Biodiversità di Fogliano;

Con voti unanimi favorevoli espressi nella forma di legge da tutti i Consiglieri presenti e dal Presidente;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

Di prorogare l'autorizzazione per l'anno 2023 all'attività di pesca sportiva così come regolata nel disciplinare provvisorio (allegato 1 alla presente Deliberazione) di cui alla deliberazione del CD n. 09/2010, così come integrato con Deliberazione del Presidente n. 01 del 10/03/2016, e con le indicazioni relative al mantenimento anche per il 2023 della riduzione del numero complessivo di autorizzazioni concedibili, nelle more dell'adozione del Regolamento del Parco Nazionale del Circeo di cui alla Deliberazione CD n. 02 del 27/04/2012;

Di demandare al Direttore f.f., come previsto nel disciplinare, la predisposizione di un provvedimento che definisca le aree e i periodi nei quali la pesca sportiva con canna dalla riva sia consentita in particolare nell'ambito del lago di Fogliano; nonché la messa in campo, in accordo con

il Reparto CC Biodiversità di Fogliano, di attività di sensibilizzazione dei pescatori e dei fruitori dell'area di Borgo Fogliano relativamente ai comportamenti da mantenere per una corretta fruizione dell'area al fine di evitare il disturbo della fauna e il danneggiamento della flora la cui partecipazione dovrà essere considerata propedeutica al rilascio del permesso/autorizzazione alla pesca sportiva per l'anno successivo.

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, per garantire il corretto espletamento delle attività di pesca sportiva assenti in area parco;

Di pubblicare la presente deliberazione nell'albo pretorio online sul sito istituzionale dell'Ente;

Letto, approvato e sottoscritto

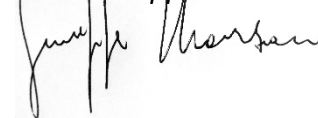
Il Segretario verbalizzante

Dott. Nicola Marrone



Il Presidente

Dott. Giuseppe Marzano



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Delibera del Consiglio Direttivo viene pubblicata sull'Albo Pretorio on line del sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale del Circeo www.parcocirceo.it per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 30/12/2022.

Il Direttore FF dell'Ente Parco Nazionale del Circeo
(Giusta Delib. Pres. n. 10/2022)

Dott. Nicola Marrone

